

PENTAX

ME super



INDICE

Principali istruzioni d'uso	2
Descrizione delle parti	4
Intercambio degli obiettivi	6
Inserimento batterie	7
Introduzione ed avanzamento pellicola	8
Predisposizione sensibilità pellicola	9
Selettore di funzione	10
Predisposizione diaframma	13
Messa a fuoco ed inquadratura	14
Funzionamento su «AUTO»	15
Compensazione di esposizione	18
Esposizioni in manuale	20
Come impugnare l'apparecchio	26
Estrazione della pellicola	27
Fotografia con il lampeggiatore automatico	
(AF 200 S/AF 160)	28
Altri lampeggiatori	29
Autoscatto/sovraimpressioni intenzionali	30
Con il treppiede/esposizioni a tempo «B»	31
Consigli pratici	32
Scala profondità di campo	34
Tabella profondità di campo	35
Campo di lettura dell'esposimetro	36
Fotografia all'infrarosso	37
Impiego di obiettivi Takumar con innesto a vite	38
Obiettivi con lettura a «tutta apertura» e «stop-down»	40
Funzionamento in estreme condizioni di temperatura	41
Come custodire l'apparecchio	42
Diagramma del mirino	44
Caratteristiche	46
Garanzia	48

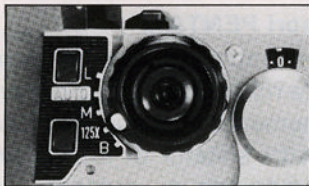
Benvenuto fra i possessori PENTAX!

Poichè sarete certo impazienti di provare la Vostra nuova Pentax ME SUPER, alle pagine 2 e 3 troverete riportate le istruzioni principali su come adoperare l'apparecchio in funzionamento automatico (il sistema in genere più usato). Prima di passare agli altri sistemi di funzionamento, compreso il nuovo rivoluzionario sistema manuale a «pulsanti», si consiglia comunque di leggere attentamente le relative istruzioni contenute in questo libretto. Così facendo, oltre a renderVi conto delle reali possibilità che offre questo apparecchio fotografico, eviterete ogni spiacevole inconveniente causato da una non sufficiente conoscenza dello stesso.

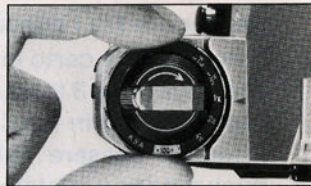
PRINCIPALI ISTRUZIONI D'USO



1. Inserire le due batterie all'ossido d'argento (Vedasi pag.7).



2. Inserire la pellicola con il selettore di funzionamento disposto su «125X» ed avanzarla sino alla prima esposizione. (Vedasi pag. 8).



3. Disporre la sensibilità pellicola (Vedasi pag. 9)

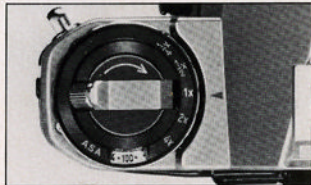
4. Scegliere il diaframma (Vedasi pag. 13).

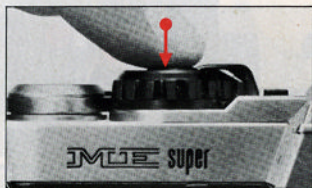


5. Disporre su «AUTO» la ghiera del selettore (Vedasi pag. 10).



6. Disporre il quadrante di controllo fattori esposizione su «1X» (Vedasi pag. 18).





7. Effettuare la messa a fuoco e l'inquadratura. (Vedasi pag. 14).

8. Per attivare l'esposimetro, premere il pulsante di scatto sino a fare accendere uno dei LED accanto alla scala dei tempi di posa nel mirino.

Se si accende un LED VERDE (es. uno fra «2000» e «60» nella scala) effettuare la foto premendo il pulsante di scatto sino a fondo corsa.

Se si accende un LED ROSSO su l'uno o l'altro dei segnali OVER/UNDER, cambiare il valore diaframma sino a fare

apparire un LED VERDE (vedasi pag. 16-17).

Se si accende un LED GIALLO (es. uno fra «30» e «4S» sulla scala del mirino), 1 impostare un valore diaframma più grande sino a fare apparire un LED VERDE (Vedasi pag.

17), o 2 scattare su GIALLO dopo avere applicato l'apparecchio su un Treppiede, etc. (Vedasi pag. 31) o 3 impiegare un lampeggiatore (vedasi pag. 28-29).

Su automatico, il sistema di misurazione della PENTAX ME SUPER seleziona automaticamente il tempo di posa esatto in base alle condizioni di luce in cui si trova il soggetto. Per usare l'apparecchio con altri «sistemi di funzionamento», attenersi alle relative istruzioni.

EF
M
OVER
2000
1000
500
250
125
60
30
15
8
4
2
1
1/2
1/4
1/8
1/15
1/30
1/60
1/125
1/250
1/500
1/1000
UNDER

LED VERDE

Scattare liberamente

EF
M
OVER
2000
1000
500
250
125
60
30
15
8
4
2
1
1/2
1/4
1/8
1/15
1/30
1/60
1/125
1/250
1/500
1/1000
UNDER

LED ROSSO «OVER» o «UNDER»

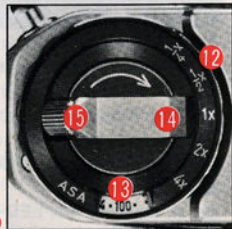
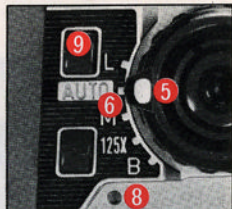
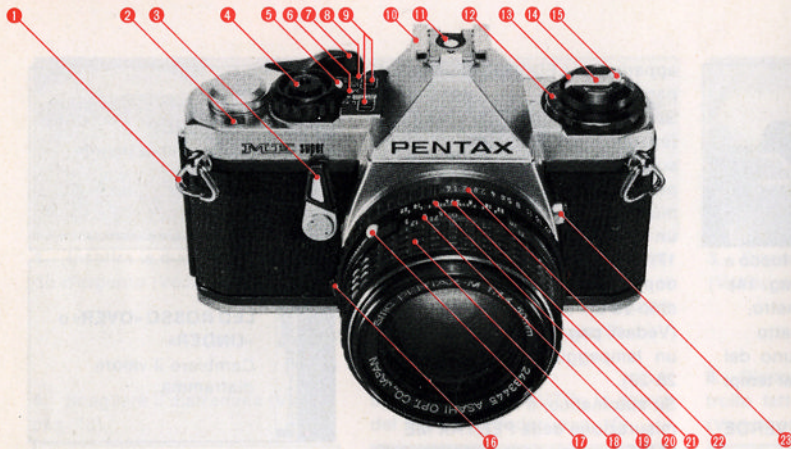
Cambiare il valore diaframma.

EF
M
OVER
2000
1000
500
250
125
60
30
15
8
4
2
1
1/2
1/4
1/8
1/15
1/30
1/60
1/125
1/250
1/500
1/1000
UNDER

LED GIALLO

- 1 Impostare una apertura di diaframma maggiore o
- 2 Impiegare un cavalletto, etc. o
- 3 Usare un lampeggiatore.

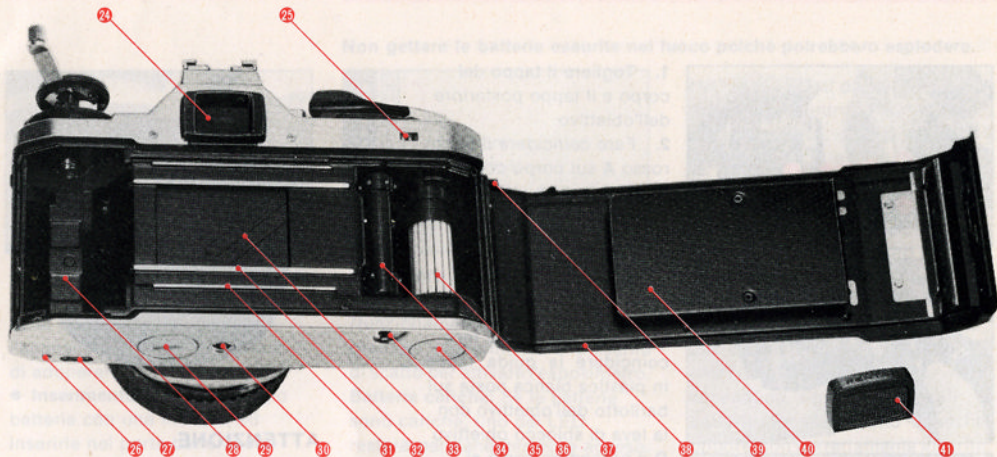
DESCRIZIONE DELLE PARTI



- 1 Anello Cinghia
- 2 Contapose
- 3 Autoscatto
- 4 Pulsante di Scatto
- 5 Pulsante Blocco Selettore
- 6 Indice del Selettore
- 7 Leva di avanzamento rapido pellicola

- 8 Spia di carica
- 9 Pulsanti di comando velocità di otturazione in manuale.
- 10 Guida a slitta con contatto caldo
- 11 Contatto lampeggiatore elettronico
- 12 Quadrante di compensazione esposizione
- 13 Indice sensibilità pellicola ASA
- 14 Manopola riavvolgimento pellicola

- 15 Bottone riavvolgimento pellicola apertura del dorso
- 16 Pulsante sblocco obiettivo
- 17 Guida tattile per il montaggio obiettivo
- 18 Ghiera di messa a fuoco
- 19 Scala distanza
- 20 Scala profondità di campo
- 21 Indice scala diaframmi e distanze



22 Ghiera diaframmi

23 Presa sincrono «X»

24 Mirino

25 Indicatore di avanzamento
e riavvolgimento pellicola.

26 Foro di riferimento

27 Terminale per contatto diret-
to Winder

28 Alloggio pellicola

29 Alloggio batteria

30 Attacco cavalletto/Winder

31 Piano guida pellicola

32 Piano appoggio pellicola

33 Lamine dell'otturatore

34 Pulsante riavvolgimento
pellicola

35 Attacco trasporto pellicola

36 Rocchetto dentato

37 Rocchetto ricevente

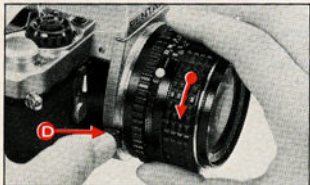
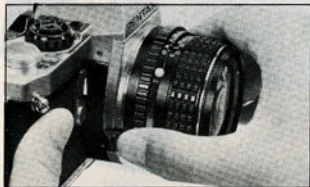
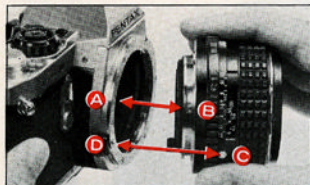
38 Dorso

39 Perno di sblocco dorso

40 Pressore pellicola

41 Tappo del mirino

INTERCAMBIO DEGLI OBIETTIVI



1. Togliere il tappo del corpo e il tappo posteriore dell'obiettivo.
2. Fare coincidere il punto rosso **A** sul corpo con il punto rosso **B** sull'obiettivo. Inserire l'obiettivo nel corpo e girarlo in senso orario fino allo scatto di blocco.

3. In carenza di luce i punti rossi sono difficilmente visibili, in questi casi fare coincidere la guida tattile **C** in plastica bianca posta sul barilotto dell'obiettivo con la leva di sblocco obiettivo **D** e procedere come al punto 2.

4. Per togliere l'obiettivo, tenere l'apparecchio con la mano sinistra e premere la leva di sblocco **D** girando l'obiettivo nel senso anti-orario con la mano destra.



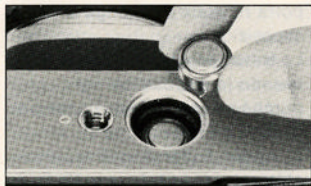
ATTENZIONE

Dovendo posare l'obiettivo senza avere rimesso i tappi, posarlo sulla parte frontale, mai sulla parte posteriore.

Dovendo cambiare l'obiettivo all'aperto con l'apparecchio carico, evitare la luce diretta del sole.

INSERIMENTO BATTERIE

Non gettare le batterie esaurite nel fuoco poichè potrebbero esplodere.

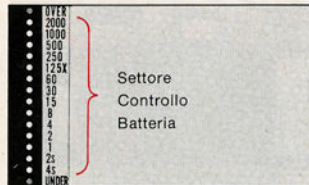


Due batterie all'ossido d'argento si trovano in un astuccio all'interno della confezione. Inserirle nell'apposito alloggiamento prima di adoperare l'apparecchio.

● **Inserimento.** Aprire l'alloggio batterie con una moneta, ed inserirle nel porta batterie con il segno + rivolto verso il basso. Quindi, richiuderlo serrando l'apposito tappo.

Normalmente, la coppia di batterie dura circa un anno (circa 10.000 scatti otturatore).

● **Controllo.** Per controllare l'efficienza delle batterie, disporre



il selettore di funzione indifferentemente su «AUTO» o su «M» (funzionamento in manuale) e premere leggermente il pulsante di scatto per attivare l'esposimetro.

Batterie cariche: Se le batterie sono cariche, uno dei LED resterà permanentemente acceso. (Es.: uno dei LED fra «2000» e «4S»).

Batterie parzialmente scariche:

Con batterie parzialmente scariche, detto LED lampeggerà ad indicare la necessità di sostituirle.

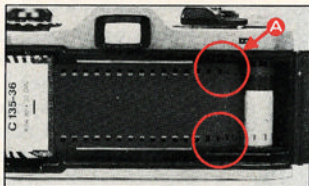
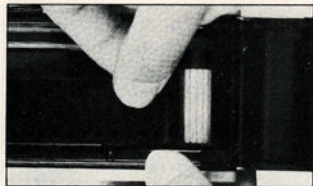
(NOTA: i LED al di fuori del settore di controllo batteria «2000» - «4S» es. «OVER»-UNDER - EF e M, in alcune situazioni di ripresa possono di norma lampeggiare.

Ignorare quindi tale indicazione al fine di valutare lo stato di carica delle batterie.

Batterie del tutto scariche: Se, premendo il pulsante di scatto con il selettore disposto su «AUTO» o «M», i LED non si accendono, significa che le batterie sono del tutto scariche, oppure non correttamente inserite. (NOTA: In caso di emergenza, è comunque possibile far funzionare l'apparecchio sprovvisto di batterie - vedasi pag. 11).

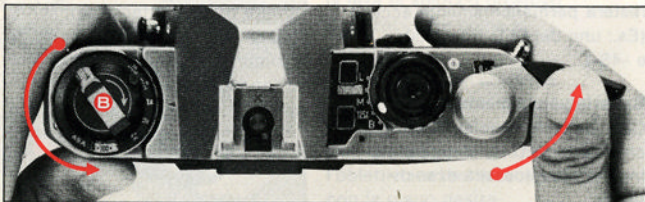
INTRODUZIONE ED AVANZAMENTO PELLICOLA

Nell'eseguire tale operazione, evitare la luce diretta del sole.



1. Prima di introdurre ed avanzare la pellicola, disporre la ghiera del selettore su «125X». Lasciarla in tale posizione sino a che la pellicola non sia stata avanzata al primo fotogramma.

NOTA: È anche possibile effettuare tale operazione con il selettore disposto su «AUTO» o «M» (manuale) ma per convenienza, è bene mantenerlo su «125X». Se tenuto su «AUTO», togliere il tappo dell'obiettivo e puntare l'apparecchio verso una sorgente luminosa in caso contrario



potrà risultare una lunga esposizione.

Lo stesso problema si presenterà usando le disposizioni «M», purché non si impieghi un tempo di posa più veloce.

2. Aprire il dorso dell'apparecchio estraendo la manopola di riavvolgimento pellicola.

3. Porre il caricatore nell'alloggiamento e riabbassare la manopola di riavvolgimento.

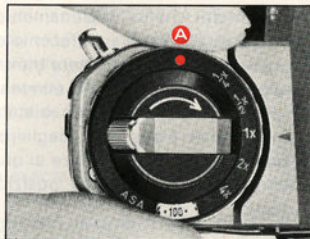
Inserire la coda della pellicola fra due elementi in plastica bianca posti attorno al rocchetto ricevente.

4. Azionare la leva di avanzamento pellicola ed il pulsante di scatto, accertarsi che le ghiera dentate facciano perfettamente presa nelle perforazioni A della pellicola e quindi chiudere il dorso.

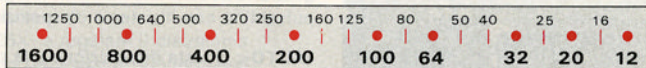
PREDISPOSIZIONE SENSIBILITA' PELLICOLA GUIDA MNEMONICA

5. Se la pellicola è stata introdotta perfettamente, la manopola di riavvolgimento **B** ruota in senso anti-orario, mentre si aziona la leva di avanzamento. (Se la pellicola scorre regolarmente, l'indicatore di avanzamento **A** pag. 8, lampeggerà). Scattare sino a fare apparire il No. 1 sul contapose. L'apparecchio è ora pronto per la prima foto.

Riportare su **AUTO** la ghiera del selettore.



Gamma di sensibilità pellicola in ASA.



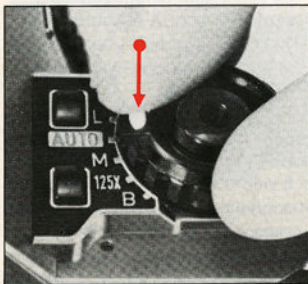
La sensibilità della pellicola espressa in ASA è riportata sull'involucro della stessa. Più alto è il numero ASA, più alta è la sensibilità.

Per disporre l'indice, sollevare l'anello esterno del quadrante ASA **A** e girarlo sino a che il valore ASA corrispondente a quello della pellicola in uso, vada a collimare con l'indice marcato in arancione.

GUIDA MNEMONICA

Per ricordarsi del tipo di pellicola in uso, togliere il lembo dell'involucro ed inserirlo nell'apposito telaio posto sul dorso dell'apparecchio.

SELETTORE DI FUNZIONE



Dal momento che in funzionamento automatico (AUTO) il tempo di posa viene selezionato dall'apparecchio e in manuale (M) la velocità di otturazione viene determinata tramite gli appositi pulsanti, è stato possibile con la ME SUPER eliminare il classico quadrante dei tempi di posa. Quest'ultimo è stato sostituito dal selettore di funzione, grazie al quale è possibile scegliere, prima dello scatto, il sistema di esposizione preferito. Oltre ai quattro sistemi di funzione, tale selettore vanta anche una posizione di sicura che blocca il pulsante di scatto.

Come disporre il selettore: Premere il pulsantino bianco sopra la ghiera del selettore e ruotare quest'ultimo sino a far allineare detto pulsantino con il sistema d'esposizione desiderato.

«**AUTO**»: Questa disposizione è la più usata per riprese normali, mentre le altre servono come ausiliarie per situazioni speciali. Quando il selettore di funzione viene disposto su «AUTO», basterà scegliere il valore diaframma e l'apparecchio disporrà automaticamente il tempo di posa. In tal modo saremo liberi di concentrarci pienamente sull'inquadratura e la composizione.

Questa disposizione consente di non perdere alcuna occasione fotografica che possa presentarsi, ed è anche ideale per quei dilettanti alle prime armi. (Vedasi pag. 15 - Funzionamento su AUTO).

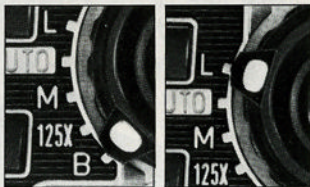
«M» (Manuale): Questo è il nuovo rivoluzionario sistema d'esposizione «a pulsanti» della ME SUPER. Mentre su «AUTO» i tempi di posa variano continuamente, disponendo il selettore su «M», è possibile «congelare», il tempo di posa su ciascuno dei 14 punti che appaiono nel mirino, semplicemente usando il duplice «pulsante». (Vedasi pag. 20, Esposizioni in Manuale).

«125X»: Questa disposizione che rappresenta un tempo di posa meccanico di 1/125° di sec., è fornita prevalentemente per la sincronizzazione del flash con lampeggiatori elettronici diversi dall'AF 200 S. (Vedasi Pag. 29). Inoltre, si presta utile nel caso si debba far funzionare l'apparecchio sprovvisto di batterie, dal momento che l'otturatore funziona meccanicamente.

In tal caso, disporre il selettore su «125X» e regolare il diaframma in rapporto alla luminosità del soggetto (attenersi ai suggerimenti per l'esposizione contenuti sulle confezioni delle pellicole). La disposizione 125X è anche valida per l'avanzamento preliminare della pellicola. (Vedasi pag. 8).

«B» (Posa): Questa disposizione viene usata quando si desidera effettuare una esposizione a «Tempo» più lunga di 4 secondi, come diversi minuti od ore (Vedasi pag. 31, Esposizione a Tempo «B»).

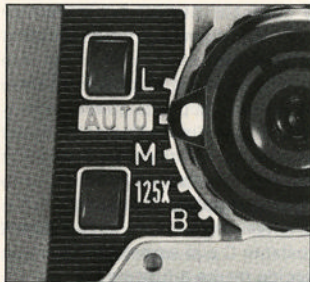
«L» (Sicura): Per prevenire esposizioni accidentali con otturatore carico, basta disporre il selettore su «L».





EF
M
OVER
2000
1000
500
250
125X
60
38
15
8
4
2
1
2s
4s
UNDER

PREDISPOSIZIONE DIAFRAMMA



In sistema manuale M la preselezione del diaframma è opzionale. Comunque, quando si scatta su «AUTO», tale operazione è raccomandabile poichè il tempo di posa scelto dal sistema d'esposizione automatico viene determinato in relazione al valore diaframma impostato. Infatti, i problemi di sovra o sotto-esposizione possono essere eliminati ruotando la ghiera diaframmi sull'apertura corretta a seconda del soggetto e delle condizioni di luce.

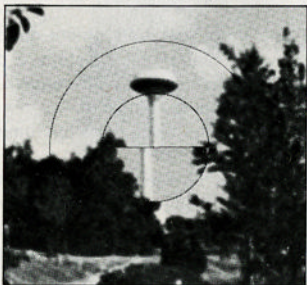
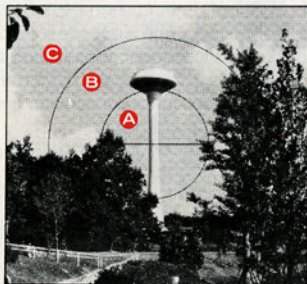
Quando si scatta su «AUTO» (od in manuale quando possibile), impostare l'apertura desiderata come segue:

Bel tempo	f/8-f/11
Nuvoloso	f/4-f/5.6
Interni	f/1.4-f/2.8

Disporre l'apertura: Le calibrazioni sulla ghiera dei diaframmi dell'obiettivo si riferiscono ai valori diaframma o f-stops e denotano la luminosità dell'obiettivo stesso. Far collimare la cifra equivalente al valore diaframma desiderato con l'indice arancione.

Valori Diaframma: Un'ottica f/1.4 viene detta più luminosa di un'ottica f/22.

Con un obiettivo 50mm. f/1.4, ad esempio, f/1.4 è la maggiore apertura o «diaframma completamente aperto», mentre f/22 è la minima apertura. Poichè detta apertura influisce sulla nitidezza stessa della foto, è possibile variarla a seconda degli effetti desiderati. Vedasi pag. 32).



Il vetro smerigliato della ME SUPER è composto da una parte centrale con stigmometro circondato da una zona microprismatica.

Per ottenere una precisa messa a fuoco, osservare attraverso il mirino e ruotare l'apposita ghiera sino a quando i due spezzoni d'immagine non combacino perfettamente nella sezione centrale A. Trovando difficoltà con tale sistema, mettere a fuoco nella zona microprismatica B ruotando la ghiera sino a che l'immagine non appaia ben nitida. La zona circostante C può essere usata per effettuare una rapida messa a fuoco ed è indicata con l'uso di teleobiettivi poco luminosi.

FUNZIONAMENTO SU AUTO

Fotografando con il selettore disposto su «AUTO», il tempo di posa viene automaticamente variato dall'apparecchio in base al valore del diaframma prescelto.

In tal modo si otterranno quasi sempre fotografie perfettamente esposte e le operazioni richieste consistiranno solo nei preliminari sotto riportati. Comunque, con illuminazione eccessiva o carente (come al crepuscolo, all'alba, di notte, in interni, etc.) sono talvolta richieste ulteriori regolazioni.

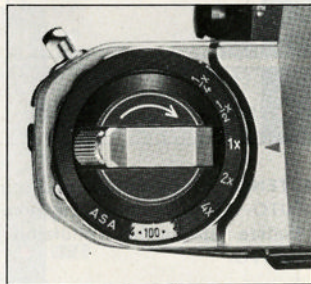
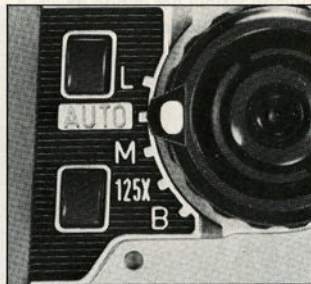
In genere, è sufficiente cambiare l'apertura dell'obiettivo, ma può dimostrarsi utile l'impiego del cavalletto, del lampeggiatore elettronico o del quadrante di compensazione esposizione.

Preliminari: Prima di controllare l'esposizione in funzionamento automatico, accertarsi di:

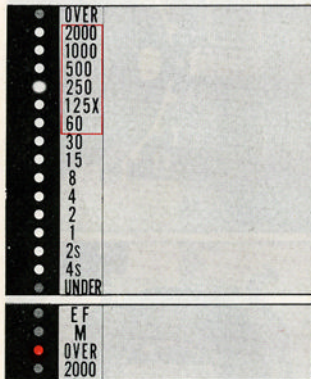
- (1) Aver controllato che la sensibilità pellicola ASA sia stata disposta correttamente (pag. 9).
- (2) Aver predisposto il valore diaframma come a pag. 13.
- (3) Aver disposto il selettore su «AUTO»
- (4) Aver disposto il quadrante di compensazione esposizione su 1X.

Controllo dell'Esposizione: Guardando attraverso il mirino, premere leggermente il pulsante di scatto sino a ch  non si accenda uno dei LED. Una volta acceso, non c'  bisogno di mantenere premuto detto pulsante in quanto il LED rester  illuminato per circa 20-35 secondi.

Nel caso questo intervallo di tempo non sia sufficiente per completare l'esposizione, ripetere l'operazione.



I numeri visibili nel mirino da «2» a «2000» si riferiscono ai tempi di posa in frazioni di secondi (1/2 a 1/2000 di secondo) mentre i numeri da «1» a «4S» indicano i secondi interi.



LED VERDE - ESPOSIZIONE CORRETTA - Scattare liberamente.

Se si accende uno dei LED verdi (es. uno fra 2000 e 60) basterà semplicemente mettere a fuoco, comporre la foto e scattare premendo sino a fine corsa il pulsante di scatto.

Un LED VERDE indica che il tempo di posa è sufficientemente veloce per riprese a mano libera.

LED ROSSO «OVER» - SOVRAESPOSIZIONE

Se si accende il LED Rosso accanto al segnale «OVER» in alto alla scala dei tempi, la foto risulterà sovraesposta, a meno che non venga regolata la ghiera del diaframma, ruotando questa in senso orario su di una apertura più piccola (es. f/5.6, a f/8, f/11, etc.) sino a far apparire il LED verde.

Non è necessario fermare quando il LED si accende su «2000».

(Tanto più chiuso sarà il diaframma e più lento il tempo di posa, tanto più estesa sarà la profondità di campo - Vedasi pag. 32).

ATTENZIONE: Se il pulsante di scatto viene accidentalmente premuto quando il selettore è su «AUTO» ed il tappo frontale è montato sull'obiettivo, può verificarsi una lunga esposizione. Per chiudere rapidamente l'otturatore, basta disporre il selettore su 125X, quindi ricordarsi di riportarlo su AUTO.

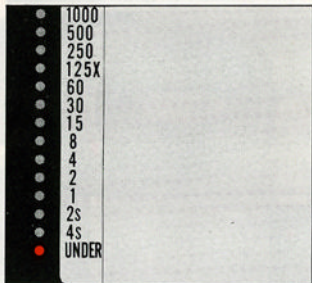
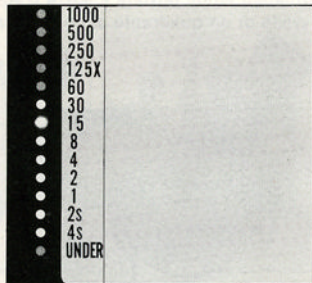
LED GIALLO - ESPOSIZIONE LENTA/SEGNALE DI VIBRAZIONI APPARECCHIO.

Quando il tempo di posa cade al di sotto di 1/60 di sec. la foto può risultare correttamente esposta, ma basta una piccola vibrazione dell'apparecchio al momento dello scatto perchè questa perda di nitidezza.

I LED compresi fra «30» e «4S»: segnalano giallo per prevenire tale fenomeno. In questo caso, aprire il diaframma ruotando l'apposita ghiera (es. da f/5.6 a f/2.8, f/1.7, etc.) sino a fra apparire il LED VERDE. Se il LED VERDE ancora non si accende, pur avendo disposto l'obiettivo alla massima apertura, effettuare una delle due seguenti operazioni: 1 Scattare al tempo di posa più veloce indicato dal LED Giallo, ma appoggiare l'apparecchio o, meglio, impiegare un cavalletto. (Pag. 3). 2 Passare alla fotografia con lampeggiatore (Pag. 28-29).

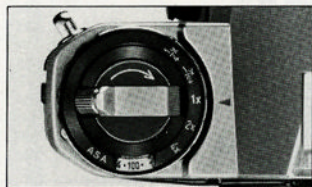
LED ROSSO «UNDER» - SOTTOESPOSIZIONE

Con illuminazione carente, può accendersi il LED ROSSO accanto al segnale «UNDER», in basso alla scala, per segnalare una sottoesposizione. In tal caso, disporre l'obiettivo alla massima apertura. Se si accende il LED VERDE, scattare liberamente. Se appare il LED GIALLO, seguire la stessa procedura «LED GIALLO - ESPOSIZIONE LENTA» sopra citata. Se il LED ROSSO «UNDER» resta acceso anche alla massima apertura: 1 Effettuare un'esposizione a tempo su «B» impiegando un cavalletto, oppure: 2 Passare alla fotografia con lampeggiatore (pag. 28-29).



COMPENSAZIONE DI ESPOSIZIONE (per AUTO)

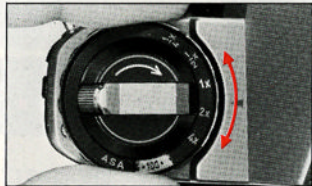
In situazioni critiche d'illuminazione, dove c'è un forte contrasto fra soggetto e sfondo, il sistema d'esposizione automatico tende talvolta a sovra o sotto-esporre il soggetto stesso. Per rimediare a ciò, la ME SUPER è provvista di un quadrante di compensazione d'esposizione.



Il quadrante, che circonda la manopola di riavvolgimento pellicola è contrassegnato dalla scala 4X, 2X, 1X, 1/2X e 1/4X (X indica l'aumento o la diminuzione del fattore d'esposizione).

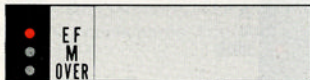
«Esposizione Normale» - Si ottiene a 1X. Mantenere sempre il quadrante su questa disposizione quando non sia richiesta alcuna compensazione.

Aumento d'Esposizione: Su 2X e 4X, si ottiene automaticamente una sovra-esposizione del doppio e del quadruplo della quantità di luce sulla pellicola.



Diminuzione d'Esposizione: Viceversa, a 1/2X e 1/4X si ottiene automaticamente una sottoesposizione di metà e un quarto della luce sulla pellicola.

Per disporre il Quadrante: Ruotare l'anello esterno del quadrante sino a far allineare l'indice di compensazione richiesto con l'indice marcato in arancione. Quando viene impiegata la compensazione di esposizione, il LED ROSSO accanto al segnale «EF» in alto alla scala del mirino lampeggerà appena attivato l'esposimetro, a segnalare la correzione in corso.



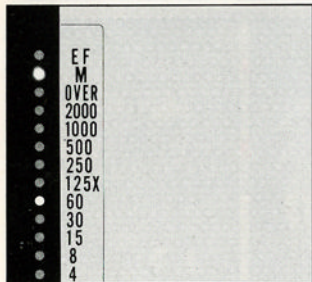
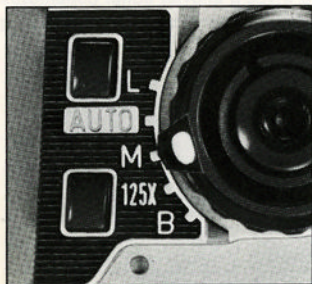
Soggetti in controluce: Per soggetti in controluce, su sfondo chiaro, su neve, etc., aumentare l'esposizione disponendo il quadrante su 2X o 4X. (Giudicate Voi stessi su quale dei due fattori).

Soggetti con illuminazione Spot: Per soggetti illuminati da luci Spot, su sfondo scuro, etc., diminuire l'esposizione disponendo il quadrante su 1/2X o 1/4X..

UNA VOLTA EFFETTUATA LA COMPENSAZIONE, RIPORTARE SEMPRE IL QUADRANTE SULLA POSIZIONE ORIGINALE 1X.



ESPOSIZIONE IN MANUALE



Mentre su «AUTO» il tempo di posa varia con continuità in base alle condizioni di luce, il nuovo sistema d'esposizione manuale «a pulsanti» consente di poter congelare il tempo di posa su ciascuno dei 14 LED visibili nel mirino. Per scegliere il tempo di posa manuale, basta ruotare il selettore di funzione su «M», attivare l'esposimetro e premere sia l'uno che l'altro dei pulsanti per aumentare o diminuire il tempo di posa. Tale operazione, che viene effettuata guardando attraverso il mirino, elimina il fastidio di dover abbassare l'apparecchio per regolarne il tradizionale quadrante dei tempi,

Misurazione dell'Esposizione: Dopo aver disposto il selettore su «M», premere leggermente il pulsante di scatto per attivare l'esposimetro e far illuminare i LED sulla scala dei tempi nel mirino. Come per l'esposizione automatica, il LED resta acceso per circa 20-35 sec., dopodiché si spegne. Premere ancora il pulsante di scatto per accenderlo nuovamente.

Segnale di tempo di posa Manuale: Fotografando in manuale, ogni volta che viene attivato l'esposimetro, si accende la spia «M» (manuale) ad indicare il sistema di funzionamento impostato. Inoltre, si accenderà anche il LED relativo al tempo di posa su cui è stato disposto il sistema prima di attivare l'esposimetro (anche quando viene spostato il selettore dalla posizione «M», il circuito di memoria d'esposizione manuale indica il nostro precedente tempo di posa manuale quando si riattiva l'esposimetro riportandoci su «M»).

Pulsanti di comando velocità di otturazione

Questi due pulsanti consentono una rapida scelta dei tempi di posa in funzionamento manuale. Si usano quando il selettore è disposto su «M» (manuale) ed il pulsante di scatto viene parzialmente premuto per accendere la scala dei LED dentro al mirino.

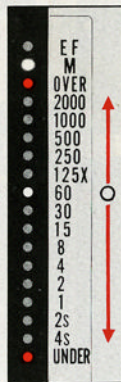
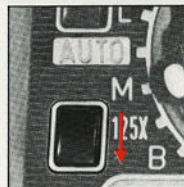
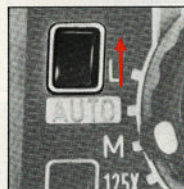
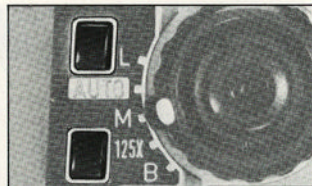
Aumentare il Tempo di Posa - Pulsante anteriore

Premendo il pulsante anteriore, aumenterà gradatamente dal basso verso l'alto il tempo di posa segnalato dal LED all'interno del mirino. Rilasciare detto pulsante quando si accende il LED accanto al tempo di posa desiderato.

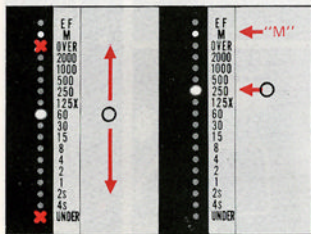
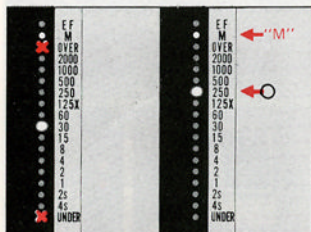
Una volta che il segnale ha raggiunto «2000», questo ripartirà automaticamente dal basso. Esempio: 1000-2000-4S-2S-1-2500-1000-2000-4S-2S-etc.)

Diminuire il tempo di posa - Pulsante posteriore

Premendo il pulsante posteriore, diminuirà gradatamente dall'alto verso il basso il tempo di posa segnalato dal LED. Una volta a fondo scala, il segnale ripartirà ancora dall'alto (es. 2S-4S-2000-1000.....15-8-4-2-1-2S-4S-2000, etc.).



COME DISPORRE L'ESPOSIZIONE: In funzionamento manuale, possiamo disporre sia prima che dopo, indifferentemente, il tempo di posa o l'apertura. Come guida per una corretta esposizione, lampeggeranno nel mirino i LED «OVER» o «UNDER».



Prima il tempo di posa: Con i pulsanti di comando velocità di otturazione, disporre il tempo di posa desiderato. Se il LED «OVER» resta acceso, chiudere il diaframma (es. da f/5.6 a f/11, f/16, etc.) sino a chè la spia non scompaia. Viceversa, se resta acceso il LED «UNDER», aprire il diaframma (es. da f/5.6 a f/2, f/1.4, etc.). L'esposizione sarà corretta quando nel mirino resteranno accesi solamente i due LED: Tempo di posa e «M».

Prima l'apertura: Disporre con l'apposita ghiera il valore diaframma con cui vogliamo scattare, quindi con i pulsanti di comando velocità di otturazione accoppiare il tempo di posa. Quando si accende il LED «OVER» aumentare la velocità di otturazione sino a far scomparire tale spia. Quando si accende il LED «UNDER», viceversa, diminuire la velocità di otturazione. L'esposizione sarà corretta quando nel mirino restano accesi solamente i due LED: tempo di posa e «M».

Sovraesposizione: Se, dando priorità al tempo di posa, il LED «OVER» resta acceso, usare un tempo più veloce. Al contrario, con priorità sul diaframma, usare un'apertura più piccola.

Sottoesposizione: Con entrambi questi metodi, quando la situazione richieda l'impiego di un tempo di posa lento al di sotto di $1/60$ di sec., fare attenzione di mantenere l'apparecchio ben saldo. (Pag. 17). Se il LED di sotto-esposizione resta acceso anche dopo aver dato la massima esposizione, effettuare un'esposizione a tempo su «B» (Pag. 31), o passare alla fotografia con flash (Pag. 28-29).

NOTA: Quando si cambia da un tempo di posa lento ad uno veloce, non è necessario usare il pulsante anteriore per l'aumento della velocità d'otturazione. Se la velocità di otturazione data è 2 sec. e desideriamo per esempio aumentarla a $1/1000$ di sec., premere semplicemente il pulsante posteriore per diminuire la velocità sino a che non si accenda il LED del «1000». Passando da un tempo di posa veloce a uno lento, effettuare l'operazione in senso inverso .



Esposizione con illuminazione critica: Il quadrante di compensazione esposizione non funziona in sistema manuale poichè i fattori d'esposizione possono essere liberamente impiegati variando a piacere sia l'apertura che il tempo di posa. In genere, per soggetti controluce, aprire ulteriormente il diaframma di 1 o 2 fermi, oppure diminuire di 1 o 2 fermi il tempo di posa. Con soggetti illuminati da luci spot o da luce intensa, chiudere il diaframma di 1 o 2 valori od aumentare di 1 o 2 valori la velocità di otturazione. Di conseguenza, mentre si impiegano fattori d'esposizione, rimarranno accesi l'uno o l'altro dei LED «OVER» e «UNDER».

(NOTA: Con il sistema di misurazione TTL, impiegando filtri, accessori macro, etc., la compensazione sarà automatica grazie all'esposimetro incorporato).



COME IMPUGNARE L'APPARECCHIO

Come regola generale l'apparecchio deve essere tenuto il più fermo possibile con la mano sinistra, che non serve per lo scatto. Tenendo l'apparecchio con la mano destra, che serve per premere il pulsante di scatto, si possono causare bruschi movimenti all'apparecchio. Spesso fotografie non nitide sono dovute a tali movimenti.

Posizione orizzontale A.

Tenere l'apparecchio con la mano sinistra con le braccia serrate al corpo.



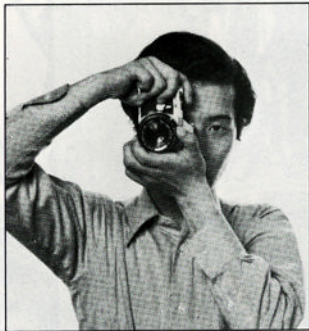
Posizione verticale B

Tenere l'apparecchio con la mano sinistra ben appoggiato alla fronte, e tenere il braccio destro serrato al corpo.



Posizione verticale C.

Tenere l'apparecchio vicino alla faccia con la mano sinistra alzando il braccio destro e tenere quello sinistro serrato al corpo.

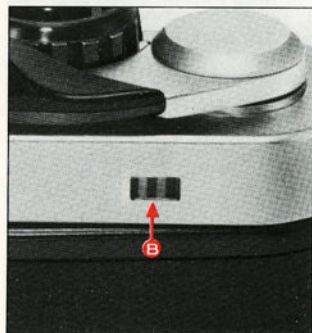
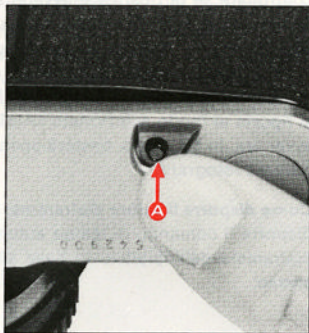


ESTRAZIONE DELLA PELLICOLA

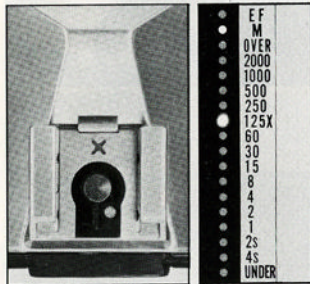
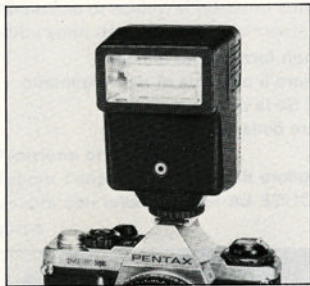
Scattata l'ultima foto, la leva di avanzamento rimane bloccata (attenzione a non forzarla) ad indicare la necessità di recuperare la pellicola. Alzare la leva di riavvolgimento. Pressare il pulsante di riavvolgimento A e girare la manopola come indicato per riportare la pellicola sul caricatore. Se la pellicola si riavvolge correttamente, l'indicatore di avvolgimento B lampeggerà. Il diminuire della tensione indica il passaggio completo della pellicola.

Alzare la manopola di riavvolgimento (il dorso si apre automaticamente) e togliere il caricatore.

EVITARE LA LUCE DIRETTA DEL SOLE QUANDO SI TOGLIE O SI INTRODUCE LA PELLICOLA.



FOTOGRAFIA CON LAMPEGGIATORE AUTOMATICO AF 200S/AF 160



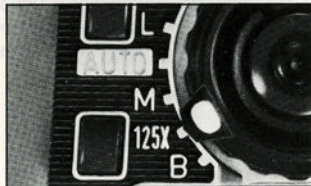
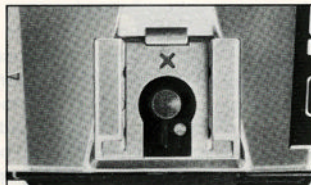
La Pentax ME SUPER vanta una sincronizzazione automatica con entrambi i lampeggiatori Pentax AF 200S e AF 160. Indipendentemente dal sistema di funzionamento impostato sull'apparecchio, «AUTO» o «M», non c'è bisogno di toccare il selettore per effettuare la sincronizzazione con il flash. Basterà mantenere il selettore su «AUTO» o «M» e la ME SUPER sincronizzerà automaticamente ad $1/125^{\circ}$ di sec. quando il flash ricarica.

Spia di «Prova Lampo» nel Mirino: Inoltre, con l'AF 200S o l'AF 160, non c'è bisogno di dover distogliere lo sguardo dall'inquadratura per controllare se la ricarica è avvenuta o meno, nè di premere parzialmente il pulsante di scatto. A piena carica, lampeggerà il LED verde «M» per segnalare che il flash è pronto per funzionare; contemporaneamente il LED verde «125X» del tempo di posa si accenderà per segnalare la sincronizzazione automatica del lampo. Effettuata la foto, l'apparecchio si riporta al modo selezionato «AUTO» o «M» sino a ricarica avvenuta. In tal modo, basterà spingere il flash per effettuare normali fotografie.

Come disporre il valore diaframma: Dopo avere applicato il lampeggiatore, disporre il comando di lampo automatico di quest'ultimo ed il diaframma dell'obiettivo in base alle istruzioni fornite col lampeggiatore stesso.

Sulla ME SUPER possono essere impiegati molti altri tipi di lampeggiatori, fra i quali sia quelli a contatto caldo funzionanti senza cavetto che quelli con cavetto. I modelli provvisti di attacco a slitta, si applicano direttamente sulla guida a slitta dell'apparecchio, mentre i modelli più pesanti, del tipo professionale forniti di impugnatura, si applicano in genere, tramite staffa, all'attacco per cavalletto alla base dell'apparecchio. Con i lampeggiatori a contatto caldo funzionanti senza cavetto, la sincronizzazione è diretta tramite il contatto caldo sulla guida dell'apparecchio. Usando gli altri tipi di lampeggiatori, collegare il cavetto alla presa «X» di lato all'attacco dell'obiettivo.

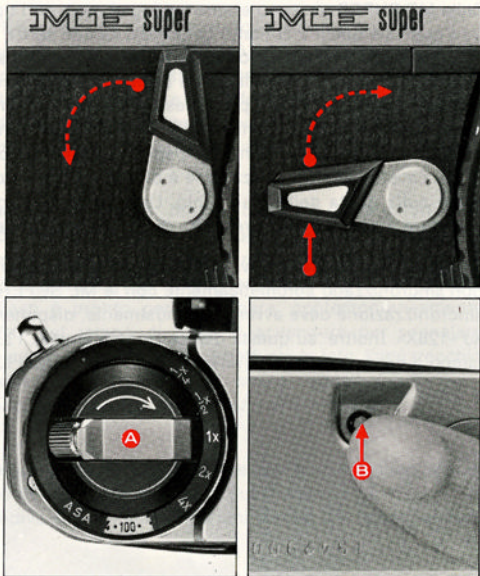
Sincronizzazione Flash: Diversamente dall'AF 200S, gli altri lampeggiatori non sincronizzano automaticamente con la ME SUPER. Quindi, la sincronizzazione deve avvenire manualmente, disponendo il selettore su «125X». Inoltre, su questa disposizione manuale, i LED di pronto lampo e del tempo di posa all'interno del mirino non funzionano.



AUTOSCATTO/SOVRAIMPRESSIONI INTENZIONALI

L'**autoscatto** aziona l'otturatore con un ritardo da 4 a 10 secondi, in base a quanto è stata abbassata l'apposita leva di carica. Per azionare l'autoscatto, abbassare la leva in senso antiorario sino al fermo, poi premerla leggermente verso l'alto. (Usando l'autoscatto, quando l'apparecchio è in automatico, è bene chiudere l'oculare del mirino con l'apposito tappo per impedire l'ingresso della luce che potrebbe influire sulla corretta esposizione).

Per eseguire **sovraimpressioni intenzionali**, dopo aver scattato la prima posa, girare la manopola di riavvolgimento pellicola **A** per serrare la pellicola; quindi premere il pulsante **B** ed azionare la leva di avanzamento; in tal modo la pellicola rimane ferma, mentre viene armato l'otturatore per eseguire la seconda esposizione. Per maggior sicurezza, scattare il fotogramma successivo in bianco. Il contapose avanza dopo ogni scatto.



Usando il Treppiede

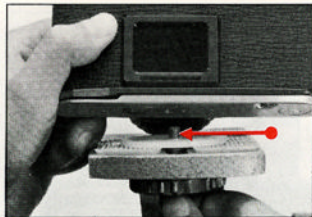
L'apparecchio può essere applicato direttamente sul treppiede, tramite l'apposito attacco posto alla base dello stesso. Assicurarsi che la vite del treppiede non sia più lunga di 5,5 mm. Questa è la profondità dell'attacco. Adoperando viti più lunghe, c'è il pericolo di punzonare il fondo dell'attacco con il rischio di danneggiare il meccanismo interno.

Disco distanziatore: Per non interferire il diametro massimo dell'obiettivo con il corpo macchina (nel caso che questa debba essere montata su cavalletto) viene fornito assieme alla confezione un disco in plastica da inserire fra apparecchio e cavalletto.

Tappo Mirino: Quando si scatta senza seguire con l'occhio l'immagine nel mirino, usare il tappo mirino per impedire l'ingresso alla luce che potrebbe influire sulla corretta esposizione.

Esposizione a tempo «B»

Le esposizioni più lunghe di 4 secondi, devono essere effettuate con il selettore disposto su «B». In tal modo l'otturatore rimane aperto per tutto il tempo che è mantenuto schiacciato il pulsante di scatto. Per prevenire vibrazioni dell'apparecchio durante l'esposizione, montarlo su treppiede ed applicare sul pulsante uno scatto flessibile. Per esposizioni estremamente lunghe, come diversi minuti ed ore, usare uno scatto flessibile con blocco.





Il sistema d'esposizione automatico della ME SUPER, grazie anche alla diversa colorazione dei LED nella scala del mirino, consente di ottenere facilmente ottimi risultati in quasi tutte le situazioni di ripresa. Ciò nonostante possiamo adottare altre tecniche fondamentali per quanto concerne la regolazione del tempo di posa e dell'apertura, si da poter variare l'effetto delle nostre fotografie ed ottenere risultati migliori con soggetti in rapido movimento e via dicendo. Per impararle, leggere attentamente i seguenti paragrafi.

Il Diaframma Migliore:

La guida diaframmi riportata a pag. 13, è sufficiente nella maggior parte dei casi per ottenere una esposizione sempre corretta ogni volta che si accende uno dei LED verdi. Comunque, con determinati soggetti e per ottenere effetti speciali, è meglio distaccarsi dalla norma. Per tutto il tempo in cui un LED verde oppure giallo restano accesi, è infatti possibile usare qualsiasi diaframma. (Nel caso di quest'ultimo, evitare vibrazioni dell'apparecchio).

Come Fermare l'azione: Con soggetti in rapido movimento, quali biciclette, automobili, cavalli, uccelli in volo, etc., è necessario un tempo di posa veloce per fermare l'azione e prevenire la perdita di nitidezza del soggetto stesso. In funzionamento manuale, questo problema è risolto preselezionando un tempo di posa veloce quale 1/250, 1/500, 1/1000, di sec., etc.

Fotografando su «AUTO», possiamo di norma scegliere un tempo di posa sufficientemente veloce da fermare l'azione, semplicemente usando un diaframma più aperto. Dal momento che l'apparecchio

sceglie automaticamente il tempo di posa più veloce possibile in base all'esposizione data, una massima apertura darà tempi di posa più veloci di $1/250^{\circ}$ di sec. quando l'illuminazione è discreta. (Questa tecnica è da escludere con luce carente dove è necessario un tempo di posa lento).

Controllo Profondità di Campo: A seconda del diaframma impostato, saranno a fuoco delle aree diverse poste davanti e dietro al soggetto. Questa viene detta profondità di campo ed il suo effetto può essere variato cambiando il valore stesso del diaframma.

Massima profondità di campo: La profondità di campo diviene progressivamente maggiore man mano che l'obiettivo viene disposto su diaframmi più piccoli sino a divenire massima alla più piccola apertura. Quindi, se desideriamo che siano a fuoco sia il soggetto che lo sfondo, è bene usare un diaframma abbastanza chiuso (es. $f/11$ e $f/16$) (se si accende un LED giallo, evitare vibrazioni dell'apparecchio). Una apertura piccola è utile anche per effettuare fotografie ravvicinate, ma per questo è bene attenersi ad una apposita guida.

Come evidenziare il soggetto: La profondità di campo diminuisce progressivamente con diaframma aperto ed è minima su $f/2$, $f/1.7$ o $f/1.4$, a seconda dell'obiettivo in uso. Una ristretta profondità di campo produce un effetto di fuori fuoco, tale da mettere in evidenza il soggetto principale. Sempreché il LED non si accenda sulla posizione «OVER», è possibile ottenere questo effetto usando il diaframma alla massima apertura anche con un'illuminazione naturale molto forte.



SCALA PROFONDITA DI CAMPO

La profondità di campo è la zona compresa fra i punti a fuoco più vicino e più lontano con un determinato diaframma. Se si desidera conoscere la profondità di campo a un determinato diaframma, mettere a fuoco e guardare la scala profondità di campo sull'obiettivo. Nella foto sotto, la scala distanze è a 5 metri, cioè l'obiettivo è a fuoco su un soggetto distante 5 metri. La scala profondità di campo è calibrata in diaframmi e indica la profondità di campo ai vari diaframmi. Nell'esempio, il diaframma è aperto a $f/4$ e si nota che la profondità di campo è compresa approssimativamente fra tale numero riportato su ambedue i lati dell'indice di riferimento cioè fra m 4 e 7.

La profondità di campo cambia al variare del diaframma. Vedere nella pagina seguente la profondità di campo alle varie distanze e ai vari diaframmi.

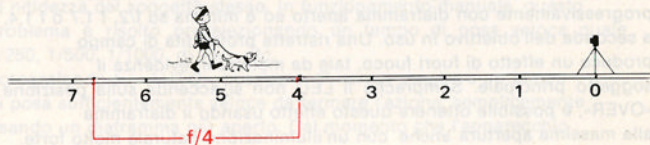


TABELLA PROFONDITÀ DI CAMPO: OBIETTIVO SMC PENTAX-M 50 mm

Scala distanze	0.45m	0.6m	1m	1.6m	2m	3m	5m	15m	∞
f/1.4	0.447 ~ 0.453	0.595 ~ 0.605	0.984 ~ 1.017	1.557 ~ 1.645	1.932 ~ 2.073	2.846 ~ 3.172	4.579 ~ 5.506	11.712 ~ 20.868	52.938 ~ ∞
f/2	0.446 ~ 0.454	0.593 ~ 0.608	0.977 ~ 1.024	1.539 ~ 1.666	1.904 ~ 2.106	2.785 ~ 3.252	4.420 ~ 5.757	10.707 ~ 25.077	37.070 ~ ∞
f/2.8	0.445 ~ 0.455	0.590 ~ 0.611	0.969 ~ 1.034	1.516 ~ 1.694	1.869 ~ 2.152	2.708 ~ 3.365	4.225 ~ 6.128	9.609 ~ 34.313	26.491 ~ ∞
f/4	0.443 ~ 0.458	0.586 ~ 0.615	0.956 ~ 1.049	1.483 ~ 1.737	1.818 ~ 2.224	2.599 ~ 3.550	3.962 ~ 6.786	8.329 ~ 76.783	18.557 ~ ∞
f/5.6	0.440 ~ 0.461	0.580 ~ 0.622	0.939 ~ 1.070	1.441 ~ 1.799	1.754 ~ 2.329	2.468 ~ 3.832	3.659 ~ 7.922	7.075 ~ ∞	13.268 ~ ∞
f/8	0.436 ~ 0.466	0.572 ~ 0.631	0.915 ~ 1.103	1.383 ~ 1.901	1.667 ~ 2.506	2.294 ~ 4.351	3.284 ~ 10.585	5.774 ~ ∞	9.300 ~ ∞
f/11	0.430 ~ 0.472	0.562 ~ 0.644	0.887 ~ 1.148	1.316 ~ 2.047	1.569 ~ 2.771	2.109 ~ 5.242	2.911 ~ 18.301	4.697 ~ ∞	6.776 ~ ∞
f/16	0.422 ~ 0.482	0.546 ~ 0.667	0.844 ~ 1.231	1.219 ~ 2.348	1.430 ~ 3.386	1.861 ~ 7.978	2.450 ~ ∞	3.588 ~ ∞	4.672 ~ ∞
f/22	0.413 ~ 0.496	0.529 ~ 0.696	0.798 ~ 1.349	1.120 ~ 2.855	1.294 ~ 4.545	1.631 ~ 21.588	2.061 ~ ∞	2.799 ~ ∞	3.410 ~ ∞

Scala distanze	1.55'	1.9'	2.5'	3'	6'	8'	12'	25'	∞
f/1.4	1.540' ~ 1.560'	1.884' ~ 1.916'	2.471' ~ 2.530'	2.957' ~ 3.045'	5.814' ~ 6.198'	7.667' ~ 8.364'	11.252' ~ 12.856'	21.905' ~ 29.122'	173.686' ~ ∞
f/2	1.536' ~ 1.564'	1.878' ~ 1.923'	2.459' ~ 2.543'	2.939' ~ 3.064'	5.738' ~ 6.287'	7.533' ~ 8.530'	10.960' ~ 13.262'	20.802' ~ 31.339'	121.623' ~ ∞
f/2.8	1.531' ~ 1.570'	1.869' ~ 1.932'	2.443' ~ 2.560'	2.915' ~ 3.091'	5.640' ~ 6.410'	7.361' ~ 8.763'	10.593' ~ 13.845'	19.495' ~ 34.884'	86.915' ~ ∞
f/4	1.523' ~ 1.573'	1.856' ~ 1.946'	2.419' ~ 2.587'	2.880' ~ 3.131'	5.499' ~ 6.604'	7.118' ~ 9.137'	10.087' ~ 14.824'	17.817' ~ 42.020'	60.884' ~ ∞
f/5.6	1.512' ~ 1.590'	1.839' ~ 1.965'	2.388' ~ 2.624'	2.835' ~ 3.187'	5.322' ~ 6.882'	6.818' ~ 9.690'	9.485' ~ 16.370'	15.986' ~ 57.817'	43.530' ~ ∞
f/8	1.497' ~ 1.608'	1.815' ~ 1.995'	2.343' ~ 2.681'	2.769' ~ 3.275'	5.078' ~ 7.347'	6.414' ~ 10.660'	8.706' ~ 19.414'	13.855' ~ 132.990'	30.514' ~ ∞
f/11	1.478' ~ 1.631'	1.785' ~ 2.033'	2.290' ~ 2.756'	2.692' ~ 3.393'	4.802' ~ 8.027'	5.973' ~ 12.190'	7.898' ~ 25.319'	11.882' ~ ∞	22.231' ~ ∞
f/16	1.447' ~ 1.670'	2.101' ~ 2.892'	2.206' ~ 2.892'	2.573' ~ 3.609'	4.406' ~ 9.500'	5.361' ~ 16.047'	6.845' ~ 51.597'	9.611' ~ ∞	15.329' ~ ∞
f/22	1.413' ~ 1.721'	1.684' ~ 2.188'	2.114' ~ 3.075'	2.445' ~ 3.911'	4.012' ~ 12.205'	4.778' ~ 25.969'	5.906' ~ ∞	7.827' ~ ∞	11.188' ~ ∞

La zona in rosso sulla tabella indica la gamma di lettura dell'esposimetro, e non deve essere interpretata come gamma totale di combinazioni diaframmi tempi di posa dell'apparecchio. Come noterete sulla tabella, con una pellicola a 100 ASA potrete usare qualsiasi tempo di posa da 1 a 1/2000 di sec., il tempo di posa reale dipende dal diaframma in uso.

La gamma totale di predisposizione apertura è determinata dalla minima e dalla massima apertura dell'obiettivo. Per esempio, con pellicola 100 ASA e con l'obiettivo 50mm f/1.4 qualsiasi diaframma da f/1.4 che è l'apertura relativa di questo obiettivo a f/22 (minima apertura) può essere usato in combinazione con qualsiasi tempo di posa da 1 a 1/2000 di secondo, che possa fare illuminare i LED verde o giallo.

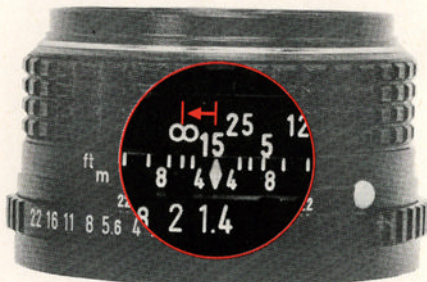
TEMPO DI POSA		4	2	1	$\frac{1}{2}$	$\frac{1}{4}$	$\frac{1}{8}$	$\frac{1}{15}$	$\frac{1}{30}$	$\frac{1}{60}$	$\frac{1}{125}$	$\frac{1}{250}$	$\frac{1}{500}$	$\frac{1}{1000}$	$\frac{1}{2000}$
ASA	12														
	25														
	50														
	100														
	200														
	400														
	800														
	1,600														

FOTOGRAFIA ALL'INFRAROSSO

Volendo fare fotografie all'infrarosso, usare l'indice relativo marcato con una linea arancione sulla guida delle profondità di campo dell'obiettivo. Procedere come segue: mettere a fuoco il soggetto da fotografare e leggere sulla scala l'esatta distanza. Girare l'anello di messa a fuoco in modo da far collimare la distanza trovata con l'indice infrarosso. Se, ad esempio, il soggetto è a fuoco su infinito,

portare la ghiera distanze spostando il segno di infinito (∞) in collimazione con l'indice.

● NOTA: Tale operazione non è richiesta con l'uso di pellicole a colori per l'infrarosso.



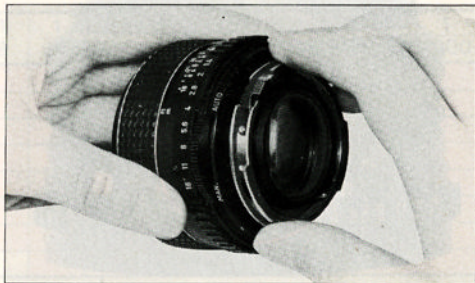
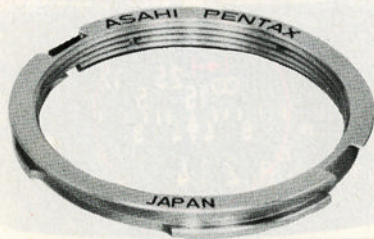
IMPIEGO DI OBIETTIVI TAKUMAR CON INNESTO A VITE

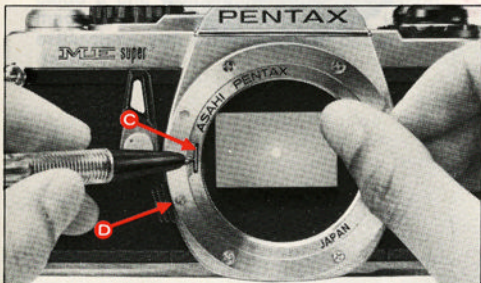
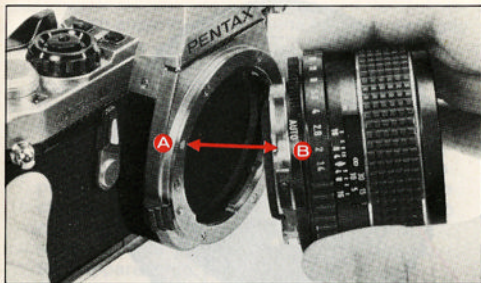
Gli obiettivi Takumar, Super Takumar e SMC Takumar, possono essere facilmente adattati sul vostro apparecchio, montandoli prima sullo speciale anello adattatore K. Con l'impiego di questo adattatore non si interferisce sul normale funzionamento degli obiettivi, ma si perdono le seguenti caratteristiche:

1. Con il diverso sistema di accoppiamento meccanico, l'automatismo del diaframma non può funzionare. L'obiettivo dunque verrà impiegato con diaframma manuale.
2. L'esposimetro funzionerà con sistema stop-down di misurazione della luce.

● Come adoperare l'adattatore K

1. Avvitare l'obiettivo all'adattatore K
2. Allineare i punti rossi **A** e **B** e girare in senso orario fino al blocco (meno di un quarto di giro).
3. Per togliere solo l'obiettivo lasciando l'adattatore K montato sull'apparecchio è sufficiente svitarlo. Altri obiettivi con innesto a vite possono quindi essere montati normalmente.





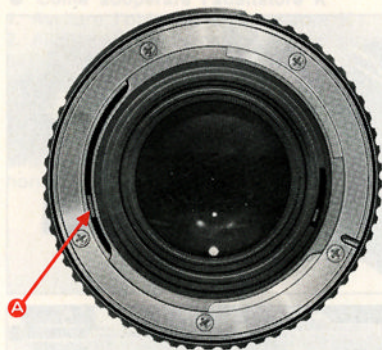
1. Per togliere l'adattore K dal corpo dell'apparecchio rimuovere prima l'obiettivo e quindi premere sulla molla **C**.
2. Girare l'adattore K in senso anti-orario fino a sbloccarlo.
3. Dato che il meccanismo di blocco dell'adattore K è completamente diverso da quello degli obiettivi a baionetta Pentax, la leva di sblocco **D** sul corpo dell'apparecchio non ha in questo caso nessuna funzione.

LETTURA A « TUTTA APERTURA » E « STOP-DOWN »

Gli obiettivi SMC Pentax sono muniti, sul retro, di una pinna di accoppiamento **A**, che inserendosi nel corpo dell'apparecchio, permette una lettura a « tutta apertura ».

I Super teleobiettivi non avendo la pinna di accoppiamento devono essere adoperati con il sistema di lettura « stop-down ». La serie di anelli estensori automatici K consente la lettura a « tutta apertura », e permette anche la chiusura automatica del diaframma.

I nuovi accessori della serie K - come: anelli estensori K, anello elicoidale K, mantice di avvicinamento automatico K e mantice di avvicinamento standard K, devono essere adoperati con il sistema di misurazione della luce « stop-down », anche impiegando la nuova serie degli obiettivi SMC Pentax.



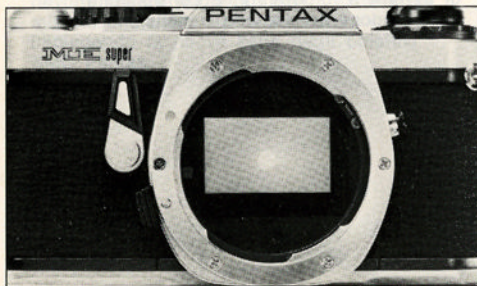
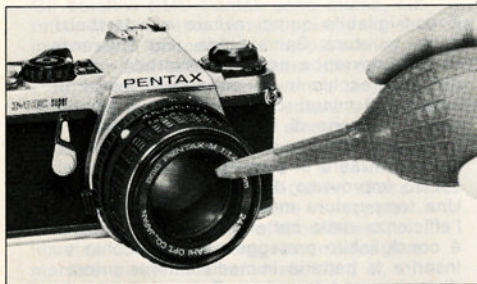
FUNZIONAMENTO IN ESTREME CONDIZIONI DI TEMPERATURA (O SBALZI IMPROVVISI)

Il vostro apparecchio funziona perfettamente alle temperature comprese fra i 50°C e -20°C. Il funzionamento a basse temperature può essere limitato da un lubrificante sporco, e quindi, dovendo lavorare in queste condizioni, è consigliabile fare controllare l'apparecchio facendo sostituire il lubrificante. Sbalzi improvvisi di temperatura possono provocare una condensazione sia all'interno che all'esterno dell'apparecchio; questa può causare una formazione di ruggine estremamente dannosa per il meccanismo. Se l'apparecchio passa da un ambiente caldo a una temperatura sotto zero dando modo alla condensazione di gelare, la sua espansione può essere un'altra causa di danni.

È consigliabile quindi evitare questi sbalzi di temperatura. Come guida, una differenza di 10°C dovrebbe essere « assorbita » dall'apparecchio in un periodo di tempo di almeno 30 minuti. Se questo non è possibile cercare almeno di tenere l'apparecchio nella sua custodia o borsa corredo in modo da minimizzare in parte gli effetti di uno sbalzo improvviso di temperatura. Una temperatura molto bassa riduce l'efficienza delle batterie. In simili condizioni è consigliabile proteggere l'apparecchio e inserire le batterie immediatamente prima di iniziare a fotografare. È consigliabile inoltre adoperare batterie fresche.



COME CUSTODIRE L'APPARECCHIO



1. Tenere sempre l'obiettivo, i filtri e l'oculare del mirino perfettamente puliti. Per togliere la polvere, soffiare prima con una pompetta e quindi adoperare un apposito pennello. Non strofinare lo sporco granulare: è il modo migliore per graffiare l'obiettivo. Impronte digitali devono essere tolte con cura adoperando un foglietto di carta da obiettivi oppure un panno morbido come un fazzoletto di puro cotone che sia già stato lavato più volte. Si può soffiare sull'obiettivo prima di strofinarlo ma assicurarsi di togliere completamente ogni traccia di umidità. Sono disponibili in commercio liquidi particolarmente efficaci per la pulizia delle lenti ottiche.

2. Non toccare mai né lo specchio né le tendine dell'otturatore, l'acido naturale della pelle è particolarmente dannoso. In ogni caso la polvere che potrà essere sullo specchio non influenzerà minimamente la resa dell'obiettivo.

3. Fare molta attenzione a non lasciar cadere o urtare l'apparecchio. Incidenti o trascuratezza nel maneggiarlo ne possono facilmente danneggiare il meccanismo interno anche se esternamente non si notano segni evidenti.

4. L'apparecchio non è impermeabile, l'acqua può facilmente infiltrarsi e provocare gravi danni. Proteggerlo dalla pioggia e dagli schizzi. Se si dovesse bagnare, asciugarlo immediatamente con un panno pulito e soffice. Se l'apparecchio dovesse cadere in acqua, sarà molto difficile rimetterlo in perfetta efficienza. In un caso simile, dovrebbe essere inviato immediatamente al Servizio Assistenza.

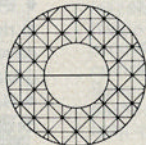
5. È molto importante anche dove riporre l'apparecchio quando non viene adoperato. Il posto ideale dovrebbe essere fresco, asciutto, pulito e ben ventilato ed è bene tenerlo nella borsa pronto o in una borsa corredo.

PRECAUZIONI CON LE BATTERIE:

- Pulire le batterie con un panno asciutto ed inserirle tenendole per i bordi. L'acido naturale della pelle può ostruire e rendere difettoso il contatto.
- A temperature sotto i valori normali, il rendimento delle batterie può temporaneamente venir meno. In tal caso, sostituirle con delle nuove per far funzionare il sistema elettronico dell'apparecchio sino a quando le batterie originali non si riportino a temperatura normale.
- È buona regola portarsi appresso delle batterie di ricambio nel caso si presenti l'eventualità di doverle sostituire. Usare batterie Eveready S76 E o Mallory MS76H o equivalenti.
- Non tenere mai le batterie a portata di mano dei bambini, nè gettarle nel fuoco poichè potrebbero esplodere.

DIAGRAMMA DEL MIRINO

EF
M
OVER
2000
1000
500
250
125X
60
30
15
8
4
2
1
2s
4s
UNDER



Spia	Colore	Funzione
EF	ROSSO	Spia di compensazione esposizione (EF = fattore d'esposizione), lampeggia rosso quando si impiega la compensazione di esposizione.
M	VERDE	(1) Segnale d'esposizione manuale. (2) Spia di prova lampo (lampeggia a ricarica avvenuta con l'AF 200S)
OVER	ROSSO	Segnale di sovraesposizione (si illumina rosso per sovraesposizione in automatico, lampeggia per sovraesposizione in manuale).
2000	VERDE	Tempo di posa di 1/2000 di sec.
1000	VERDE	1/1000 di sec.
500	VERDE	1/500 di sec.
250	VERDE	1/250 di sec.
125X	VERDE	1/125 di sec. (serve anche da spia di sincronizzazione lampo con il flash AF 200S).
60	VERDE	1/60 di sec.
30	GIALLO	Tempo di posa di 1/30 di sec.
15	GIALLO	1/15 di sec.
8	GIALLO	1/8 di sec.
4	GIALLO	1/4 di sec.
2	GIALLO	1/2 di sec.
1	GIALLO	1 sec.
2S	GIALLO	2 sec.
4S	GIALLO	4 sec.
UNDER	ROSSO	Segnale di sottoesposizione (si illumina rosso per sottoesposizione in automatico, lampeggia per sottoesposizione in manuale).

Le spie da 1/2000 a 1/60 di sec. sono date in verde per segnalare il tempo corretto per riprese a mano libera

Le spie per i tempi da 1/30 a 4 sec. sono date in Giallo come segnale contro vibrazioni dell'apparecchio.

CARATTERISTICHE

Tipo:	Reflex 35 mm. monobiettivo con priorità dei diaframmi, esposizione automatica, sistema manuale a «pulsanti», sincronizzazione con flash automatico (AF 200-S AF 160).
Attacco obiettivo:	Baionetta Pentax con accoppiamento diaframma automatico.
Obiettivi Standard:	SMC Pentax 50mm. f/1.2 SMC Pentax M 40mm. f/2.8 SMC Pentax-M 50mm. f/1.4 SMC Pentax M 50mm. f/1.7 SMC Pentax M 50mm. f/2
Otturatore:	Seiko MFC-E2 a lamelle metalliche con scorrimento verticale; esposizione automatica controllata elettronicamente fra 4 secondi e 1/2000 di secondo (senza punti fissi); tempi di posa in manuale segnalati su 14 posizioni nel mirino (variabili a mezzo due pulsanti di comando) più tempi meccanici di «125X» e «B» (su cui funziona senza batterie) scelti via selettore di funzione; il pulsante di scatto è provvisto di sicura.
Sincronizzazione:	
Lampo Auto:	Sincronizza automaticamente con lampeggiatore AF 200 S o AF 160 ad 1/125° di sec. tramite contatto caldo con il selettore disposto su «AUTO» e su «M». Visibili nel mirino le spie di prova lampo e sincro-flash.
Sincronizzazione	
Lampo Manuale:	Contatto caldo X sulla guida a slitta, più presa X sul corpo apparecchio, sincronizza ad 1/125° di sec. con il selettore disposto su «125X».
Autoscatto:	Scatto con ritardo da 4 a 10 secondi.
Esposimetro:	Misurazione della luce attraverso l'obiettivo a «tutta apertura», bilanciata al centro con cellule al GPD. Valori luce da EV 1 a EV 19. Sensibilità pellicola da 12 a 1600 ASA. La lettura dell'esposizione si effettua tramite i LED a tre colori nel mirino. L'esposimetro si attiva premendo parzialmente il pulsante di scatto per una durata di 20-35 secondi; quadrante per compensazione esposizione $\pm 2EV$ (1/4X, 1/2X, 2X, 4X).

Mirino:

A pentaprisma con trattamento all'argento, messa a fuoco su vetro smerigliato con zona centrale micropismatica e stigmometro a spezzamento d'immagine, campo di copertura 92%, ingrandimento 0.95X con obiettivo 50mm.; oculare a - 1.0 diottrie (accetta lenti di correzione).

Indici nel Mirino:

Letture del tempo di posa tramite LED a 2 colori: LED VERDE indica tempi da 1/60 ad 1/2000 di sec. (adeguati per riprese a mano libera). LED GIALLO segnala tempi di posa bassi, da 4 a 1/30° di sec., inadeguati per riprese a mano libera; LED ROSSO «OVER/UNDER» segnala sovra/sotto-esposizione, LED ROSSO segnala la compensazione d'esposizione in corso, LED «M» se permanentemente acceso segnala l'esposizione in «manuale», se lampeggia funge da spia di pronto lampo, la sincronizzazione automatica del lampo viene indicata dal LED VERDE su «125X».

Introduzione Pellicola:

Nuovo sistema di attacco rapido e sicuro.

Avanzamento e**Riavvolgimento Pellicola:**

Leva di avanzamento rapido ad azione singola, 135° di avanzamento totale e 30° di preavanzamento. Riavvolgimento a mezzo manopola. Il corpo della ME SUPER consente l'applicazione dello Winder ME II per l'avanzamento automatico della pellicola con sequenza di due fotogrammi al secondo.

Contapose:

Con azzeramento automatico.

Alimentazione/Controllo**Batterie:**

Due batterie all'ossido d'argento da 1.5 V. alimentano i sistemi elettronici sia in funzionamento automatico che manuale. I LED nel mirino lampeggiano se la carica è insufficiente, non si accendono se le batterie sono del tutto scariche.

Dorso:

Dorso normale con molla di attacco, intercambiabile con il dorso Data ME. Telaio per guida mnemonica.

Dimensioni Corpo:

131.5x83x49.5 mm.

Peso:

445 grammi.

GARANZIA

Tutti gli apparecchi Pentax sono garantiti, dal fabbricante o dai suoi distributori autorizzati, da difetti di fabbrica o di materiale per il periodo di un anno dalla data dell'acquisto. Entro i termini della garanzia le eventuali parti difettose vengono sostituite senza spesa sempreché l'apparecchio non sia stato manomesso, alterato o comunque usato con negligenza. Il fabbricante o i suoi distributori autorizzati non saranno responsabili per qualsiasi riparazione o modifica eccetto per quelle fatte con il loro consenso scritto e non rispondono per danni da ritardi o altri danni indiretti e consequenziali di qualsiasi natura, sia che essi siano causati da materiale difettoso o di fabbricazione od altro; è anche espressamente chiaro che la responsabilità del fabbricante o dei suoi distributori in dipendenza di tutte le garanzie sia espresse che sottintese si limita strettamente alla sostituzione delle parti come più sopra descritto.

Procedura durante i dodici mesi di garanzia
Qualsiasi apparecchio Pentax che risulti difettoso durante i 12 mesi di garanzia deve essere ritornato al venditore dal quale è stato acquistato o al fabbricante. Se non esiste un distributore della fabbrica

nel Vostro Paese, inviate l'apparecchio al fabbricante in porto franco. In tal caso sarà necessario parecchio tempo prima di averlo di ritorno a causa delle complicate procedure doganali richieste in Giappone per l'importazione e riesportazione di apparecchi fotografici. Se l'apparecchio è in garanzia la riparazione sarà fatta con sostituzione delle parti senza addebito e l'apparecchio verrà restituito appena eseguito il lavoro. Se l'apparecchio è fuori garanzia le spese normali del fabbricante o del distributore verranno addebitate. Se la Vostra Pentax è stata acquistata fuori del Paese dove desiderate ripararla anche nel periodo di garanzia, le spese normali posson esserVi addebitate dal distributore locale. Ciò nondimeno, l'apparecchio inviato al fabbricante sarà riparato gratuitamente durante il periodo di garanzia. In ogni caso, le spese di spedizione non sono comprese nel servizio.

Tutti i modelli, prezzi e specifiche sono soggetti a cambiamenti senza preavviso.
Distributore
A.P.I. - S.p.A.
Via Leonardo da Vinci, 16
50132 - Firenze

PRECAUZIONI CONCERNENTI GLI OBIETTIVI INTERCAMBIABILI

L'Asahi Optical Co. Ltd. non può assumersi responsabilità per eventuali risultati insoddisfacenti ottenuti con l'uso di obiettivi costruiti da altri fabbricanti. Il corretto funzionamento degli obiettivi con passo a baionetta Pentax non può essere garantito se i medesimi non vengono prodotti con macchinario di progettazione dell'Asahi Optical, ispezionati dagli ingegneri della stessa e costruiti con l'esattezza dei progetti e le tolleranze dell'Asahi Optical.

Inoltre, solo gli obiettivi SMC Pentax vengono trattati con il sistema « Super-Multi-coated » realizzato dall'Asahi Optical — e a differenza di altri fabbricanti di obiettivi con « trattamento multiplo », solo l'Asahi Optical applica sette strati di trattamento su **tutte le superfici delle lenti** (incluse quelle incollate) per la massima trasmissione della luce, contrasto e fedeltà di co-

lore. A protezione del Vostro investimento, Vi suggeriamo di scegliere soltanto obiettivi nella gamma SMC Pentax. I risultati delle prove eseguite con campioni rappresentativi di obiettivi con attacco a baionetta Pentax di 28, 135, e 200 mm. di altri fabbricanti, hanno rivelato quanto segue:

1. Insoddisfacente definizione ai bordi a tutti i diaframmi.
2. Imprecisione di bloccaggio.
3. Conseguente inaccuratezza di funzionamento del diaframma e perciò mancanza di uniformità di esposizione dei fotogrammi.
4. Difettoso funzionamento in abbinamento con tubi di prolunga.
5. Esposizione non corretta per l'imperfetto accoppiamento all'esposimetro.
6. Diametro del diaframma non conforme al valore nominale.
7. Risolvenza insufficiente.

ESIGETE LA MACCHINA
CORREDATA DI QUESTO

BOLLO GARANZIA



SERVIZIO ASSISTENZA

DISTRIBUTORE



A.P.I. S.p.A. Via Leonardo da Vinci, 16 - Tel. 579491 - 50132 FIRENZE

RIPRODUZIONE VIETATA

Printed in Belgium.